

ITA 058

Fiorenzo Galli

Ode anacreontica

1822

Cítese como: Fiorenzo Galli. *Ode anacreontica*.1822. Edición Proyecto POETRY 15, 2017. Archivo Electrónico de Fuentes Primarias, Cód. ITA 058. <http://www.uniovi.es/proyectopoetry15/index.php>

PROYECTO POETRY'15
ARCHIVO ELECTRÓNICO DE FUENTES PRIMARIAS
TEXTOS POÉTICOS INGLESES, FRANCESES, ALEMANES, ITALIANOS Y PORTUGUESES
SOBRE LA REVOLUCIÓN LIBERAL ESPAÑOLA (1820-1823)
TEXTO INDIVIDUAL DE OBRA ITA 058

Fiorenzo Galli, *Ode anacreontica* (1822)

O figlio almo d'Apolline,
Discepol di Chirone
Da morbo atro pestifero
Deh! libera Endimione.

Ti muovano le lacrime
Che Clori, e noi versiamo;
Non far che inconsolabili
Eternamente siamo.

Per te la calma placida
Nel nostro sen rieda,
E nuovamente il giubilo
Sul viso ci risieda.

Tir. Oimè! qual tuon? ...

Mel. Quai lampi?

Tir. Il Ciel si fende!

Mel. O vista! o Tirsi atterriam la fronte.

Un Celeste.

“Li voti vostri sono accettati al Nume.”

In prova della massima desolazione

FIORENZO GALLI